

*Repubblica Italiana*



REGIONE SICILIANA

---

**ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**  
**L'ASSESSORE**

**Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;

**Viste** le ll.rr. n. 28 del 29.12.62 e n. 2 del 10.04.78;

**Visto** D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

**Visto** il Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare gli articoli 4, 9, 13 e 16;

**Visto** il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 10 maggio 2001, n. 8 con il quale è stato emanato il "Regolamento attuativo dell'art. 4 comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli e degli Assessori regionali" ed in particolare, per quel che concerne la composizione degli Uffici di cui trattasi è stata prevista la possibilità di avvalersi della collaborazione di soggetti esterni all'Amministrazione regionale attraverso contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 22 giugno 2001, n. 9 con cui è stato recepito l'accordo sulla "Riclassificazione del personale regionale ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, con particolare riguardo ai criteri per l'individuazione dei profili professionali a regime e l'introduzione delle correlative categorie;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 22 giugno 2001, n. 10 con cui è stato recepito l'accordo per il rinnovo contrattuale del personale regionale e degli Enti di cui all'art. 1 della l.r. 15 maggio 2000, n. 10 con qualifiche non dirigenziali per il biennio economico 2000/2001 – Accordo ponte per la dirigenza e trattamento accessorio per i componenti degli Uffici di Gabinetto – Nuovo ordinamento professionale del personale – Contratto collettivo regionale di lavoro dell'Area della dirigenza;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 323 del 2 agosto 2001, esternata con Decreto del Presidente della Regione 18 settembre 2001, n. 3739, con la quale sono stati approvati gli schemi di contratto tipo per il personale addetto agli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione Siciliana e degli Assessori regionali e sono state dettate le linee guida per la definizione dei contratti individuali;

**Vista** la legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20 il cui articolo 100 stabilisce il trattamento economico del personale esterno presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;

**Viste** la legge regionale 30 gennaio 2006, n. 1, art. 11, con la quale sono state apportate modifiche al "Regolamento attuativo dell'art. 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;

**Visto** il Contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti ex art. 1 della l.r. n. 15 maggio 2000, n. 10 per il biennio economico 2004/2005, sottoscritto tra l'ARAN Sicilia e le organizzazioni sindacali, pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U.R.S. n. 27 dell'1 giugno 2006;

**Visto** il Contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti ex art. 1 della l.r. n. 15 maggio 2000, n. 10 per il biennio economico 2006/2007 e il quadriennio giuridico 2006/2009, sottoscritto tra l'ARAN Sicilia e le organizzazioni sindacali, pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U.R.S. n. 62 del 30 maggio 2008;

**D.A. n. 2206 del 20/5/2015**

**Visto** l'art. 11 co. 18 della l.r. 9 maggio 2012 n. 26, con il quale la dotazione complessiva organica degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali è stata ridotta del 30 per cento;

**Visto** il D.P.Reg. n. 354/Area1^/S.G. del 3/11/2014, assunto al protocollo n. 5520/Gab. del 4 novembre 2014, con il quale il dott. Maurizio Croce è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;

**Vista** la nota dell'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente, prot. n. 2516/gab. del 20/4/2015, con la quale, in relazione a quanto precede, l'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente ha chiamato la Sig.ra **Stefania Vallone** a far parte dell'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore, in qualità di addetto a decorrere dal **21 Aprile 2015**;

**Vista** la firma posta in calce alla sopracitata nota con la quale la Sig.ra **Stefania Vallone** accetta di far parte degli Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore;

**Visto** il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data **7 Maggio 2015** tra l'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente, dott. **Maurizio Croce** e la Sig.ra **Stefania Vallone**, che forma parte integrante del presente decreto;

**Ritenuto** di dovere, pertanto, approvare il suddetto contratto individuale di lavoro;

**DECRETA**

**Art. 1** - Per quanto in premessa citato, che qui si intende ripetuto e trascritto, ai sensi degli artt. 4, 9 e 13 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, è approvato l'allegato contratto individuale di lavoro di addetto, funzionario, stipulato in data **7 Maggio 2015** tra l'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente, dott. **Maurizio Croce**, e la Sig.ra **Stefania Vallone**, stipulato per una durata biennale con decorrenza giuridica ed economica dal **21 Aprile 2015**, la cui validità cessa, comunque, con il venir meno del mandato dell'Assessore, giusta disposizioni di cui all'art. 2, comma 12, del D.P.Reg. n. 8/2001.

**Art. 2** – Il Servizio 18 Gestione giuridica ed economica del personale del Dipartimento regionale alla Funzione Pubblica ed il Dipartimento regionale dell'Ambiente sono onerati, ciascuno per la parte di propria competenza, di tutti gli adempimenti e le comunicazioni previsti *ex lege*, scaturenti dal contratto di cui all'art. 1, ivi compresa la pubblicazione del *curriculum vitae* e del relativo trattamento accessorio della Sig.ra **Stefania Vallone**.

**Art. 3** – Gli oneri finanziari derivanti dall'esecuzione del presente provvedimento graveranno sui pertinenti capitoli del bilancio della Regione Siciliana, con le decorrenze indicate nel contratto in parola. Il relativo impegno di spesa verrà assunto con successivo provvedimento.

Il presente decreto è trasmesso per gli adempimenti di competenza al Servizio 18 – Gestione giuridica ed economica del personale del Dipartimento regionale alla Funzione Pubblica che avrà cura anche dell'inoltro alla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica per il visto di competenza.

Palermo, li 20/5/2015

FIRMATO  
L'Assessore  
Regionale del Territorio e dell'Ambiente  
Dott. Maurizio CROCE

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

*Assessorato Territorio e Ambiente*

**CONTRATTO AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE 15 MAGGIO 2000 N. 10  
E DEL D.P.R. 10 MAGGIO 2001, N. 8 E S.M. E I.  
PERSONALE ESTERNO CON QUALIFICA NON DIRIGENZIALE  
ADDETTO AGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE DELL'ASSESSORE**

L'anno 2015 il giorno 7 del mese di Maggio, presso i locali dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, sito in Palermo via Ugo La Malfa n. 169, sono presenti:

- il *dott. Maurizio Croce* nato a Messina il 2 Novembre 1971 domiciliato per la carica in Palermo via Ugo La Malfa n. 169, che interviene nel presente atto nella qualità di Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente (C.F.: 80012000826) giusto Decreto Presidenziale n. 354/Area1^/S.G. del 3 Novembre 2014

e

- la *Sig.ra Stefania VALLONE*, soggetto esterno all'Amministrazione regionale, nata il 17 febbraio 1987 a Palermo - C.F. VLLSFN87B57G273M – e residente a Palermo in via Discesa dei Giudici n. 38, cap. 90133;

**Premesso che:**

- con legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, articolo 4, comma 6, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo e per la collaborazione all'attività politica, il Presidente della Regione e gli Assessori regionali, si avvalgono di uffici posti alle proprie dipendenze;
- con decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8 è stato emanato il "Regolamento attuativo dell'art. 4 comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli e degli Assessori regionali" ed in particolare, per quel che concerne la composizione degli Uffici di cui trattasi è stata prevista la possibilità di avvalersi della collaborazione di soggetti esterni all'Amministrazione regionale attraverso contratti di lavoro subordinato a tempo determinato ovvero attraverso contratti di collaborazione coordinata e continuativa per espresso rinvio all'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 3/2/1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;
- con Decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2001, n. 9 stato recepito l'Accordo sulla "Riclassificazione del personale regionale ai sensi dell'art. 5 della l.r. 15 maggio 2000, n. 10, con particolare riguardo ai criteri per l'individuazione dei profili professionali a regime e l'introduzione delle correlative categorie;
- con Decreto del Presidente della Regione 22 giugno 2001, n. 10 è stato recepito l'accordo per il rinnovo contrattuale del personale Regionale e degli Enti di cui all'art. 1 della l.r. 15 maggio 2000, n. 10 con qualifiche non dirigenziali per il biennio economico 2000/2001 – Accordo ponte per la dirigenza e trattamento accessorio per i componenti degli Uffici di Gabinetto – Nuovo ordinamento professionale del personale – Contratto collettivo regionale di lavoro dell'Area della dirigenza;

- con deliberazione n. 323 del 2 agosto 2001 della Giunta regionale, esternata con decreto del Presidente della Regione 18 settembre 2001, n. 3739, sono stati approvati gli schemi di contratto tipo per il personale addetto agli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione Siciliana e degli Assessori regionali e sono state dettate le linee guida per la definizione dei contratti individuali;
- con legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20, all'art. 100, è stabilito il trattamento economico del personale esterno presso gli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori;
- con la legge regionale 30 gennaio 2006, n. 1, art. 11, sono state apportate modifiche al "Regolamento attuativo dell'art. 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali";
- nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 27 dell'1 giugno 2006 è stato pubblicato il contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della l.r. 15 maggio 2000 n. 10 per il biennio economico 2004-2005, sottoscritto tra l'ARAN Sicilia e le organizzazioni sindacali;
- nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 62 del 30 maggio 2008 è stato pubblicato il contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della l.r. 15 maggio 2000 n. 10 per il biennio economico 2006-2007, sottoscritto tra l'ARAN Sicilia e le organizzazioni sindacali;
- con l'art. 11 co. 18 della l.r. 9 maggio 2012 n. 26 la dotazione complessiva organica degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali è stata ridotta del 30 per cento;
- con D.P.Reg. n. 354/Area1^/S.G. del 3/11/2014, assunto al protocollo n. 5520/Gab. del 4 novembre 2014, il dott. Maurizio Croce è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- con nota dell'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente, prot. n. 2516/gab. del 20/4/2015, allegata al presente contratto, in relazione a quanto precede, alla Sig.ra **Stefania VALLONE** è stato conferito l'incarico di addetto presso gli Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente, con decorrenza dal **21/4/2015**;

**Tutto quanto sopra premesso, tra le parti, coma sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:**

### **Art. 1**

L'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente, dott. **Maurizio Croce**, visto il curriculum vitae dal quale si evincono gli incarichi ricoperti relativi ad attività per il cui espletamento necessita una adeguata competenza professionale nonché attività di coordinamento di strutture organizzative complesse, conferisce alla Sig.ra **Stefania VALLONE**, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, le funzioni di addetto, con la qualifica di funzionario, categoria "D", presso l'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente denominato Ufficio di Gabinetto.

La Sig.ra **Stefania VALLONE** accetta e si obbliga ad esercitare le funzioni conferite nel pieno rispetto dei doveri e degli obblighi che appartengono agli impiegati regionali anche per ciò che concerne gli obblighi di cui all'art. 53 del D.L.vo 30 marzo 2001 n 165.

## Art. 2

Il presente contratto ha la durata biennale con decorrenza dal **21/4/2015**, è rinnovabile, ai sensi dell'art. 9, comma 2, della l.r. 10/2000, e cessa automaticamente con il venir meno della preposizione dell'Assessore.

Fermo restando la risoluzione consensuale ed il recesso per giusta causa previsto dall'art. 2119 del Codice Civile, ciascuna parte può recedere anticipatamente dal presente contratto con un preavviso non inferiore ad un mese.

In caso di mancato preavviso la parte che recede è tenuta a corrispondere una indennità sostitutiva pari ad una mensilità del trattamento spettante.

Resta salva l'applicazione del disposto dell'articolo 2122 del Codice Civile.

## Art. 3

La Sig.ra **Stefania VALLONE**, eserciterà le funzioni di cui all'art. 4 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, nonché ogni altra funzione afferente all'Ufficio in argomento presso la sede dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente.

In particolare la Sig.ra **Stefania VALLONE** eserciterà le funzioni rientranti nel profilo professionale della categoria "**D**" del C.C.R.L..

Segnatamente, sarà compito della Sig.ra **Stefania VALLONE** di raccordarsi con il Capo di Gabinetto per lo svolgimento di tutti i compiti che Le verranno assegnati.

La Sig.ra **Stefania VALLONE** è responsabile del raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento dell'attività istituzionale di competenza, secondo le direttive all'uopo impartite.

## Art. 4

Per quanto concerne il trattamento economico fondamentale iniziale, spettante in relazione alla categoria "**D**" attribuita la Sig.ra **Stefania VALLONE**, resta fermo quanto previsto dai vigenti accordi e contratti collettivi con le decorrenze ivi previste.

La retribuzione accessoria omnicomprensiva annua è determinata in Euro **15.500,00** e viene corrisposta in tredicesimi.

Si applicano le coperture assicurative e previdenziali garantite ai dipendenti di pari categoria; sarà aperta apposita posizione assicurativa presso l'INAIL e previdenziale contabilizzata con le stesse modalità e sugli stessi capitoli di bilancio già utilizzati con riferimento al personale regionale di ruolo ex nota n. 158539 del 31.10.2006 della Presidenza-Dipartimento del personale.

Compete, inoltre, il trattamento di fine rapporto secondo le vigenti norme in materia.

## Art. 5

Per i profili di stato giuridico e trattamento economico non espressamente regolati dal presente contratto trovano applicazione le disposizioni degli accordi e dei contratti collettivi del personale con qualifiche non dirigenziali vigenti per il personale del comparto della Regione Siciliana anche per quanto riguarda i riflessi del procedimento penale sul rapporto di lavoro.

**Art. 6**

Per quanto non previsto nel presente contratto si fa espresso riferimento alle disposizioni del Codice Civile, al Decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8, ai Decreti del Presidente della Regione 22 giugno 2001, n. 9 e 10.

**Art. 7**

Il presente contratto è esente da bollo e sarà soggetto a registrazione in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto.

Palermo, 7 Maggio 2015

**FIRMATO**

L'Assessore  
del Territorio e dell'Ambiente  
Dott. Maurizio CROCE

**FIRMATO**

Il Funzionario

Sig.ra Stefania VALLONE